

Biblioteca News

dialogo in paese

Informazioni ai fruitori della Biblioteca Comunale MATTEO SILVESTRO
Robilante numero 3 - dicembre 1997

Alla ricerca del dialogo

Ogni anno come consuetudine a Natale, esce Bibliotecanews, foglio informativo per i fruitori della biblioteca comunale sulle attività annuali svolte e le nuove proposte: crediamo sia doveroso da parte nostra rendere conto dell'impiego sia pur modesto, di denaro e di strutture pubbliche.

Ogni anno proviamo a migliorare questo piccolo foglio nella grafica, nell'impaginazione, nei contenuti. Già, il contenuto, le informazioni... Da più parti emerge preponderante una richiesta informativa che vada oltre le notizie sulla biblioteca, passando per le attività delle associazioni volontarie, sino a giungere al Comune, cuore pulsante di qualsiasi società democratica e civile. Ci siamo più volte domandati se fosse il caso di dar voce a questa sentita esigenza: in fondo potremmo "tirarci indietro", si tratta di una sfida nuova, che presenterà certamente difficoltà tecniche-pratiche da superare, una nuova mole di lavoro, basata per ora sul volontariato soltanto.

Ma il ruolo di una biblioteca pubblica in un piccolo comune come il nostro, modesto tassello di una società in veloce cambiamento, non è forse anche quello di comunicare, di informare, di aprirsi ad una animazione socioculturale?

Siamo qui, accettando la sfida.

Mario Dalmasco

Un libro per crescere

Piccola mostra di libri, multimediale

Si è svolta dal cinque all'undici di giugno 1997, un'esposizione di libri per ragazzi nella saletta comunale polivalente, ormai collaudata per questo tipo di manifestazioni.

"Un libro per crescere".

Questo il titolo della mostra, che ha permesso di provare per la prima volta tecnologie multimediali a corredo della esposizione e concretamente l'uso di un computer a grande schermo con videate audio/video di presentazione dell'attività: è stato un primo momento per scoprire potenzialità enormi e puntare in futuro ad affinarle. Il fulcro della mostra sono rimasti ovviamente i libri. Libri acquisiti grazie al nuovo impulso dato dalla Regione Piemonte ai finanziamenti in materia.

-segue a pagina 2-

In Questo Numero:

Pagina 3:

- Il castagno nella storia di Robilante

Pagina 4:

- Intervista al Sindaco

Pagina 6:

- A.V.I.S. Robilante
- La nuova Casa di Riposo
- Parlano i giovani: Il Sabato del villaggio

Pagina 7:

- Pianeta Sport Robilante
- Piccole Notizie

Pagina 8:

- Biblioteca nuove proposte

Internet: comunicare nel terzo millennio

C'era una volta un paese

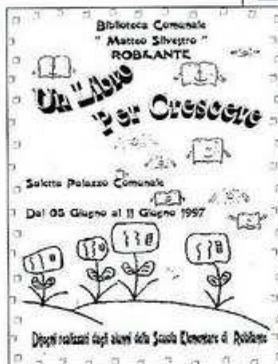
sconosciuto agli occhi del mondo intero... dal prossimo anno la frase non avrà più senso: Robilante è «inciampata» nella rete delle reti (non preoccupatevi non vi sono ragni!).

In Biblioteca sarà attivo un sito Internet, cioè una postazione da cui poter comunicare con il mondo intero, accessibile a tutti.

Non è semplice spiegare cos'è Internet: tutti oggi hanno in casa un telefono tramite il quale è possibile parlare con persone lontane (anche dall'altro capo della Terra!); se al posto di far parlare direttamente le persone facciamo «parlare» i computers tra di loro, ecco che si crea una ragnatela.

Molti si chiederanno: perché usare i computer? non è più semplice parlare direttamente nella cornetta? Certo che è più semplice, ma ci sono alcuni vantaggi che fanno preferire il computer.

-segue a pagina 2-



Un libro per crescere

Poco più di 200 titoli, un panorama minimo nell'enorme editoria per ragazzi (dalla scuola materna ai primi anni della media superiore), però concreti, tangibili, manipolabili.

Un angolo della mostra era infatti allestito come "spazio lettura", con cuscini, tappeti, cubi di gommapiuma. L'adesione delle scuole locali (materna, elementare e media inferiore) è stata totale e la mostra visitata da più di 400 persone nelle 37 ore di apertura al pubblico.

Naturalmente la formula collaudata prevedeva il prestito immediato dei volumi, appena terminata l'esposizione.



Un disegno della Mostra

Nei mesi successivi i ragazzi hanno aumentato i loro accessi in biblioteca, con nuove iscrizioni (+19) per prendere i libri sfogliati in mostra.

Nell'arco temporale dal 15 giugno al 15 dicembre '97 l'80% dei libri per ragazzi prestati sono titoli in catalogo alla mostra, per un totale di 248 volumi.

Rimane un elemento importante, di collaborazione scuola & biblioteca.

Il logo della mostra è stato disegnato dai bimbi delle scuole elementari, grazie all'interessamento di insegnanti disponibili e tutti i disegni (73) sono stati esposti nella sala: un grazie ancora a tutti i partecipanti.

Alcuni di questi disegni sono ora immagini a corredo di queste pagine e tutti rimarranno nell'archivio della biblioteca per usi futuri.

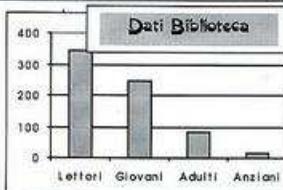
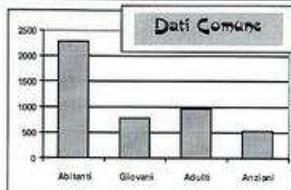
E per domani? Una nuova idea, con un tema "forte", per coinvolgere oltre ai bimbi anche gli adulti nella lettura. E l'idea sta diventando realtà. Ma questa sarà realtà di domani e vi lascio con un minimo di curiosità.

Seguiteci, se vi interessa.

Mario Dalmaso

Robilante in cifre

Comune	Biblioteca
Abitanti / Lettori	2279 / 349
Giovani (età inferiore a 30 anni)	770 / 248
Adulti	969 / 86
Anziani (età superiore a 60 anni)	540 / 15
Stranieri	41 / 6



Elaborazione dati Ornella Giordanengo (Comune), Sergio Fantino, Paolo Priola, Red.

Internet

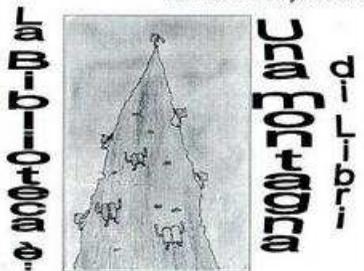
Tramite Internet è possibile ad esempio conoscere le usanze o gli appuntamenti di determinati paesi (come il nostro), oppure fare ricerche scolastiche, visitare musei (comodamente seduti in Biblioteca), organizzarsi un viaggio, spedire posta e perché no anche telefonare. Attenzione! Internet è una città virtuale (cioè che si vede, ma non esiste!), in cui potersi spostare liberamente: tutti sanno che in città vi sono tante comodità, ma spesso anche tanta delinquenza... quindi a buon intenditore poche parole!

L'approdo di Internet in Biblioteca sarà possibile grazie alla disponibilità del Comune (per l'allacciamento) e alla banca (per aver donato uno splendido computer): noi volontari della Biblioteca avremo il compito di gestire il servizio che per l'utente sarà a pagamento, quale rimborso spese.

Una curiosità: la prima versione di Internet, detta Arpanet, è stata sviluppata nel 1960 dal Dipartimento della Difesa statunitense come protezione contro un eventuale attacco nucleare; dall'83 è stata gestita dalle università, mentre dall'86 a oggi si è evoluta come rete globale.

Siamo quindi pronti per iniziare a «navigare» con voi, o per spiegarvi e approfondire insieme questo affascinante mondo.

Alessandro Doci, Patrizia Dalmaso



Bibliancio '97

Libri Donati	659
Grazie ai donatori	
Libri Acquistati	440
Libri Prestati	1085
Nuove Schede	47
Ore di apertura	300

Spese 1997

- £ 7.300.000 di cui
- £ 5.800.000 Per Libri (£ 3.200.000 Reg. Piemonte) (£ 2.400.000 Comune)
- £ 1.500.000 Mantenimento (Cancelleria, Pulizia, mostre, Serata "Gioia di vivere" ecc...)

Bibliotecanews è un notiziario interno per i fruitori della Biblioteca Comunale, autoprodotta ai sensi di Legge.

A cura di:
Mario Dalmaso **Responsabile Biblioteca & News**
Patrizia Dalmaso **Responsabile Computer & Grafica**

Redazione:
Pierpaolo Bellino
Bruna Belmesseri
Cristina Bertolotti
Cinzia Dalmaso
Celia Gribaudo
Renato Pasta

Hanno collaborato:
Georgia Accusani, Claudio Campana, Damiana e Maurizio Dalmaso, Alessandro Doci, Sergio Fantino, Luisa Giordanengo, Ornella Giordanengo, Simona Giordano, Ivana Lovera, Eliano Macario, Paolo Manassero, Paolo Priola, Manuel Rizzo, Rosanna Romana.

Gli articoli firmati "Red." esprimono un lavoro di redazione.

Cultura Locale

IL CASTAGNO NELLA STORIA DI ROBILANTE

Pochi decenni sono più che sufficienti per modificare in maniera assai evidente l'aspetto di una valle.

Il castagno, per esempio, presentava a Robilante un aspetto assai difforme da quello d'oggi: estese superfici superiori alle attuali, accuratamente ripulite, esenti da

ROBILANTE IERI E OGGI

AUTORE: *Claudio Campana*

EDITORE: *Martini - Borgo S.D.*

Copie stampate: 1500

Prezzo per copia: £.30000. Vendita in Parrocchia.

Diffusione al di fuori dell'Italia: *Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Argentina, Brasile, Città del Vaticano (Segreteria di Stato), Nuova Caledonia.*

Personaggi illustri omaggiati del libro: *Famiglia Di Robilant, Giovanni Agnelli, Emanuele Filiberto di Savoia.*

Biblioteche in cui è possibile trovare il libro: *Cuneo, Pinerolo, Torino, Roma, Città del Vaticano, Palermo e ovviamente Robilante.*

essenze diverse se non per marginali e controllati episodi, piante rigogliose e appariscenti, prive di apparenti imperfezioni.

Il sottobosco, in genere tenuto a pascolo, costantemente ripulito e controllato, esaltava l'imponenza dei

singoli tronchi e creava una espansa luminosità. Nel mio libro "Robilante ieri e oggi" ho



accennato all'impianto del castagno in momenti di penetrazione romana, ma occorre pur ribadire che l'ottimale condotta di quella vera e propria "industria" casalinga fu sollecitata, controllata e seguita con cura anche nella Robilante medievale, tanto grande ne era l'importanza socio-economica.

Albero della famiglia delle Fagacee, di grandi dimensioni, longevo, spontaneo o coltivato come albero da frutto, è diffuso in tutta l'Europa nonché nell'Asia Occidentale e nell'America Settentrionale.

Il castagno da frutto era più diffuso che non oggi e qualcuno può ancora ricordare maestosi esemplari coltivati anche nel piano di Cuneo e dintorni.

La castagna era valorizzata sia fresca che secca (di più lunga conservazione), sia intera che a frantumi (da cuocersi nel latte), nonché in farina, spesso unita al pane. Serviva come merce di scambio, ma costituiva la riserva sicura per trascorrere l'inverno; i numerosi essiccatoi, i familiari "secòu", ancora oggi così frequenti nei boschi di Robilante e dell'intera Valle Vermentagna, sono i muti testimoni di tutta una civiltà contadina che dal castagno traeva la linfa vitale.

Dal bosco, infatti, era impegno irrinunciabile trarre il più possibile e si lavorava sodo affinché ".....dal detto bosco potessero farsi molte e domestiche castagne".

Claudio Campana

Cultura locale



Scultura lignea di Giorgio Bertaina

(1902 - 1976 - Giors d'Snive)

Un Patrimonio da non perdere

Quaderni di cultura alpina / Priuli & Verlicchi, editori
 ■ Abitazioni ■ Cultura e tradizioni ■ Servizi ■ Meteo ■ Linguaggio
 ■ Storia ■ Ambiente ■ Arte ■ Persone ■ Società ■ Toponomastica

Tetti di paglia

sulle montagne dell'Europa occidentale

Aldo Molino



A questo nuovo libro hanno collaborato anche Gentile Giordano e Giovanni Sordello (Gian "d Rescass"); ne parleremo presto.

Le Pagine del Dialogo

Intervista al Sindaco

La Redazione ha ritenuto di iniziare questa nuova sezione di Bibliotecanews proponendo un'intervista al primo cittadino Massimo Burzi su temi di attualità cittadina.

Lo ringraziamo per averci dedicato una parte del suo tempo e attendiamo le osservazioni dei lettori.

✓ Quali problemi ti trovi costantemente ad affrontare nel tuo incarico?

"I problemi quotidiani sono i più disparati; vanno dal posizionamento dei cassonetti delle immondizie alla stesura di norme per la disciplina di determinate attività, dalle rimostranze per la mancata soddisfazione del desiderio di un cittadino alla ricerca di fondi per il finanziamento delle opere comunali, dai contatti con vari Enti alla ricerca di una soluzione per problemi di tipo socio-assistenziale.

In sostanza l'attività quotidiana copre a trecentosessanta gradi tutti i problemi connessi alla gestione del Comune.

✓ Alluvione a un anno di distanza: facciamo un bilancio.

"In linea di massima il bilancio non può che essere positivo, sia per i finanziamenti ottenuti, sia per lo stato di avanzamento delle opere. Il lavoro principale, il rifacimento del ponte del Montasso, quando uscirà questo giornalino probabilmente sarà già transitabile, anche se gli ultimi ritocchi verranno effettuati in primavera. La scogliera a protezione degli impianti sportivi è quasi terminata e gli interventi sul campo e sul fabbricato verranno effettuati nella bella stagione. Attualmente, avendo ricevuto una terza tranche di finanziamenti, è in fase di progettazione la sistemazione definitiva del ponte di S.Margherita; l'intervento dovrebbe prevedere la demolizione della soletta esistente e del pilastro centrale, e la loro sostituzione con una soletta

prefabbricata come quella del ponte Montasso.

Gli interventi di competenza comunale, compatibilmente con i problemi connessi ai finanziamenti ed ai tempi tecnici, (si pensi che il progetto del ponte Montasso, approvato nella prima seduta utile della Conferenza dei servizi, costituita per l'alluvione 1996, è risultato cantierabile solo alla fine del mese di Aprile) si sono svolti abbastanza celermente, così pure quelli relativi al ripristino della condotta fognaria consortile. Complessivamente il Comune ha beneficiato di una serie di finanziamenti per più di 2.800 milioni, compresi quelli per il pronto intervento, anche se i ribassi d'asta andranno restituiti perché non riutilizzabili.

Purtroppo, anche in questa circostanza, i problemi sono rimasti insoluti con il Magistrato per il Po, l'Ente che sovrintende al controllo nel bacino del Po; gli interventi di sua competenza, infatti, sono in ritardo notevole. Ora i fondi stanziati verranno utilizzati dalla Comunità Montana che ha approvato un progetto



Il Ponte Montasso distrutto dalla furia dell'alluvione

sovracomunale che prevede interventi in alveo dei torrenti Vermenagna e Gesso dal comune di Vernante fino al comune di Cuneo. Speriamo che il lavoro possa essere appaltato quanto prima e che il corso del Vermenagna venga regolamentato in modo da evitare eventuali future calamità. Sono comunque previsti, con finanziamenti a carico del Comune alcuni interventi nell'alveo del torrente per regimentare meglio le acque, in attesa che i lavori vengano eseguiti da chi di dovere; il disguido prossimo potrebbe, infatti, non essere favorevole come quello scorso.

Vorrei approfittare dell'occasione per ringraziare tutti quei cittadini che hanno pazientemente sopportato, e stanno ancora sopportando, i disagi causati, prima dall'alluvione, poi dai lavori di ricostruzione."

✓ Associazionismo e volontariato: come può il Comune incentivare queste realtà indispensabili e dalle radici morali profonde?

"Le Associazioni a Robilante sono molto numerose ed attive; a volte persino troppo! A parte la battuta sulla sovrapposizione di alcune manifestazioni, occorre lodare tutto il volontariato per le iniziative che vengono intraprese nel corso di ogni anno per portare un pò di movimento in paese, per interessare le persone, per cercare di conservare le tradizioni, per creare un punto di incontro.

L'Amministrazione in questo campo può fare molto e poco al tempo stesso. Il molto può essere rappresentato dal mettere a disposizione le strutture di proprietà comunale idonee all'attività da svolgere, dal contribuire finanziariamente alle iniziative, dal fornire un punto d'appoggio e di riferimento. Per quanto riguarda il poco, non può sostituirsi alle associazioni, impegnarsi nell'organizzazione delle manifestazioni, risolvere gli aspetti logistici delle iniziative.

Una cosa può e dovrebbe fare; sforzarsi di intervenire per una programmazione unitaria delle varie iniziative, nel rispetto dell'indipendenza di ciascun gruppo, e contribuendo maggiormente a sostegno di quella o di quelle iniziative che dovessero, per la loro portata o per la loro base organizzativa associata, caratterizzare maggiormente la vita del paese.

Inoltre, in assenza di altro Ente che raccolga le informazioni sulle iniziative, potrebbe ricevere le comunicazioni relative alle varie attività, per fornirle agli organi di stampa, che sovente si rivolgono al Comune per sapere se e

quando avverranno determinate manifestazioni.

✓ **Dialogo in paese: cosa ne pensi?**

"Non può che essere una buona cosa, anche se occorre stabilire cosa si intende per dialogo in paese. E' giusto e doveroso che si sappia cosa accade, perchè accade, che si conoscano i fatti, che si facciano proposte. Il dialogo però deve servire, per quanto possibile, ad unire il paese, non a dividerlo, deve essere un dialogo costruttivo e non squisitamente polemico, deve essere inteso come strumento per capire le cose come accadono e non come vengono riferite o ipotizzate. Tutto questo, sia per quanto riguarda l'operato dell'amministrazione comunale, sia per quanto riguarda qualunque iniziativa, proposta o che si intenda proporre, da parte di chiunque.

Questo notiziario è, senz'altro, un ottimo strumento, così pure il bollettino parrocchiale; manca una voce ufficiale del Comune, che spieghi ed illustri vari dettagli della vita amministrativa. Se ne è parlato diverse volte, ma poi ci si perde nell'operatività della cosa.

Approfitto ancora una volta per ringraziare Bibliotecanews che ci offre la possibilità di analizzare alcune problematiche di interesse generale e mi assumo l'impegno di proseguire nella divulgazione di un'informazione alla cittadinanza più capillare rispetto a quella data in occasione dell'esposizione dei dati relativi ai costi dei servizi nella bacheca vicino all'ufficio postale."

✓ **Era telematica: come vedi la biblioteca del futuro?**

"Senza'altro la tecnologia non può non portare ad una maggior divulgazione della cultura tramite i mezzi telematici, i CD e quant'altro. Sarà possibile avere a disposizione un numero sterminato di informazioni, di testi, di nozioni. Ritengo però e la cronaca ne dà notizia quotidianamente, che la diffusione di una così grande quantità di notizie tramite uno strumento che non può essere controllato sia più di documento che di vantaggio: non si

possono selezionare i pregi ed i difetti di quanto è scritto, non si può controllare cosa guardano i bambini, a meno di non guardarli noi stessi.

Penso che, tutto sommato, convenga mantenere la biblioteca così com'è, adeguando, per quanto possibile, gli strumenti all'evolversi della tecnologia, ma solo al fine di avere a disposizione la possibilità di apprendere più cose spiegate in modo più comprensibile, per ampliare più facilmente la nostra cultura, per renderci conto meglio del funzionamento delle cose.

Leggere un libro dà sensazioni diverse, lo posso portare dove voglio, posso sentire l'odore della carta mentre lo sfoglio senza l'aiuto del "mouse", posso andare a cambiarlo in biblioteca con la scusa di trovare qualcuno, posso leggerlo nel più completo silenzio; è una cosa completamente diversa dall'essere posizionati di fronte ad uno schermo. Cultura si, lettura no."

✓ **Dalla tua posizione, quale ragionevole scenario di sviluppo ipotizzi per il futuro del nostro Comune (valorizzazione e sistemazione del paese, espansione urbanistica, attività industriali e artigianali, viabilità, inquinamenti)?**

"La sistemazione del concentrico è già in buona fase di sviluppo; il nuovo piano regolatore e gli incentivi per la tinteggiatura delle facciate, uniti ad una buona dose di spirito di emulazione ed alla apertura della variante, hanno fatto sì che ci sia stato un discreto movimento da parte dei privati per valorizzare il proprio patrimonio edilizio. Per quanto riguarda la viabilità del concentrico, quanto prima inizieranno i lavori di sistemazione delle piazze, ricercando spazi sicuri per poter scambiare due parole e rilocalizzando ed ampliando gli spazi dedicati ai parcheggi.

L'espansione urbanistica, prevista dal Piano Regolatore, è in avanzata fase di progettazione e di previsione di intervento; praticamente, su quasi il 90% della superficie disponibile nel piano per nuove costruzioni, sono state presentate in Comune proposte per la realizzazione di unità abitative. In alcune di queste zone si sta già costruendo o, addirittura, si è già costruito.

Terminata questa fase; che prevede la costruzione di 50-60 unità abitative, ivi comprese quelle dedicate all'edilizia economica e popolare, l'espansione urbanistica subirà una netta flessione e, pertanto, è presumibile che la popolazione di Robilante possa assestarsi sui 2500 abitanti circa.

Ma non è solamente nell'edilizia privata che tendono a saturarsi gli spazi a disposizione: l'area artigianale a nord del concentrico è quasi completata, il Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di Pian Sottano è andato letteralmente a ruba. Anche per gli artigiani, in

substanza, le aree disponibili si stanno azzerando molto in fretta.

Le due realtà industriali attuali sono, ovviamente, le uniche previste e le zone industriali sono ben delimitate sia da situazioni naturali, sia da costruzioni umane. Qualche problema in più possono crearlo le cave, anche se la tendenza di ambedue è quella di spostarsi verso il Comune di Roccaione.

Per quanto concerne il problema relativo alla viabilità, attualmente un'ordinanza sindacale vieta il passaggio nel concentrico agli autotreni "di passaggio". Questo

problema dovrebbe essere superato quanto prima con la realizzazione, ormai imminente, degli svincoli alla variante; i finanziamenti ci sono e alle ditte è stato riconfermato l'appalto.

Mancano ancora i pareri del Magistrato per il Po e dei Beni Ambientali, pareri che sono attesi da alcuni mesi. Inizio probabile: Maggio '98.

Questa realizzazione dovrebbe permettere di risolvere, almeno in parte, il problema dell'inquinamento dovuto alla circolazione di centinaia di mezzi, anche se, di fatto il traffico verrebbe solamente deviato e non soppresso. L'unica alternativa possibile potrebbe essere quella del trasporto ferroviario, ostacolato in parte dalla troppa vicinanza al concentrico, in parte dalla mancanza di infrastrutture adeguate, in parte dal non sempre efficiente servizio fornito dalle ferrovie.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico il Comune deve dotarsi di un piano che, suddividendo il territorio in zone che tengano conto delle diverse realtà territoriali, evidenzii i limiti massimi di rumorosità ammessi in ogni singola area."

A.V.I.S. Robilante

La sede di Robilante è stata fondata il 23 maggio 1977 per iniziativa della Pro Loco e su suggerimento di Giovanni Capitolo. Nei 20 anni della propria esistenza la sezione ha visto tre presidenti: il Dott. Capitolo, Renato Allinio e Ornella Aime. La sezione iniziò la sua attività senza avere una sede fissa e le riunioni si effettuavano nei vari bar di Robilante. Nel 1988 il Comune mise a disposizione una stanza di proprietà che è attualmente la sede della sezione. Il numero degli iscritti è di 115 e le donazioni effettuate nel 1996 sono state 140. Dal 1982 la sezione è diventata ufficialmente anche A.V.I.S. - A.I.D.O. L'A.I.D.O. conta attualmente 90 iscritti. Tra le varie manifestazioni effettuate in questi anni e che ancora si fanno, ricordiamo la Giornata del Donatore e la Castagnata del mese di ottobre, il cui incasso di 1.000.000 quest'anno è stato interamente devoluto in favore dei terremotati dell'Umbria. Gran successo da ormai 15 anni riscuote la Camminaviva, una camminata per tutti sui sentieri dei nostri boschi, con una grande potentata finale. La partecipazione alla Stracóni, in collaborazione con la Biblioteca, ha visto quest'anno 50 iscritti. Nel complesso si può ritenere che la sede di Robilante sia piuttosto attiva; naturalmente, come in tutte le attività di volontariato, non è sempre facile reperire persone disponibili ad organizzare le varie attività e a dedicare parte del loro tempo per il buon andamento della sezione. Per questo l'A.V.I.S. è sempre alla ricerca di persone di buona volontà disposte a dare una mano, anche se non donatori.

Coloro che sono interessati ad avere maggiori informazioni e magari diventare nuovi donatori possono rivolgersi a Ornella Aime (tel.772619) o al vicepresidente Remo Carletto, alla segretaria Ivana Lovera, all'amministratrice Daniela Allinio e ai membri del Consiglio Direttivo Renato Allinio, Angelo Avena e Teresa Albiero.

Ivana Lovera

La nuova Casa di Riposo

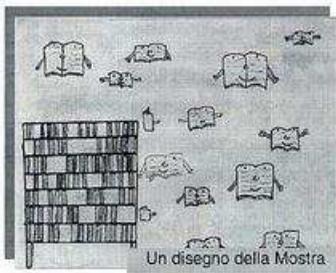
Nel febbraio di quest'anno si è inaugurato l'ampliamento della casa di riposo. Approfittiamo di quest'occasione per dare un resoconto più preciso a nome dell'amministrazione. Ora i 28 ospiti sono alloggiati in stanze da due a tre letti, suddivisi sui due piani. A lavori ultimati vi sarà una ristrutturazione di tal modo: il primo piano sarà adibito a residenza per gli anziani non autosufficienti che potranno essere in numero massimo di venti; il secondo piano sarà invece una residenza di tipo "alberghiero" cioè per gli anziani ancora con un certo grado di autosufficienza. Saranno disponibili dei locali per una Comunità Alloggio, cioè per persone bisognose per un periodo limitato nel tempo, che essendo autosufficienti si "gestiranno" la stanza, usufruendo solo di alcuni servizi.

Cosa dire riguardo ai tempi? Va da sé che è impossibile prevedere tutti gli intoppi burocratici che possono rallentare i lavori. In ogni caso si spera che, verso Natale 1997, saranno operanti i locali delle nuove cucine e gli alloggi per le suore e verso la metà del 1998, l'ultimazione dei lavori nella "vecchia ala" della struttura.

Qualche "riflessione": in una casa di riposo è indispensabile il lavoro dei volontari, non tanto nel lavoro diretto con gli ospiti, quanto nelle "piccole cose", tipo aiutare nella pulizia dei locali o nell'ora del pasto aiutare quelli non più in grado di alimentarsi da soli. Il volontariato diventa poi ancora più utile nelle occupazioni comunitarie, per dare un significato al tempo e combattere la noia.

Sarebbero graditi soprattutto per questo compito i ragazzi/e giovani che sono così amati dalle persone anziane e che potrebbero contribuire a dare più vita ai loro anni. È importante che i giovani si avvicinino agli anziani e li aiutino a rompere quell'isolamento che li racchiude, perché solo così avremo un'idea meno negativa della vecchiaia.

Diespaulo Bellina



Un disegno della Mostra

IL SABATO DEL VILLAGGIO

Mi sembra di essere in paradiso... sabbia bianca, il mare che si apre davanti ai miei occhi e il sole che mi scalda la pelle... è stupendo godersi beatamente questo scenario...Drin!! Drin? Cosa ci fa una sveglia in questo luogo da sogno? sogno? Oh no.. non ditelo... Era solo uno stupido sogno ..Drin!! E la sveglia instancabile continua ad adempiere il suo dovere... Devo spegnerla... Ok, ce l'ho fatta (naturalmente dopo aver scaraventato a terra praticamente tutto ciò che c'era sul comodino). Lancio un'occhiata all'orologio... le 7. Ma come, è già così tardi? Mi vesto in tutta fretta e ingoio alla bell'e meglio un sorso di caffelatte, poi faccio una mega maratona attraverso il paese ancora addormentato e riesco a prendere il treno per un pelo. Venti minuti per tentare di ripassare l'ultima lezione e per scambiare quattro chiacchiere con gli amici. Hey, ma che giorno è oggi? Sabato? Fantastico! M'immagino già una bella serata in compagnia degli amici... e domani posso dormire fino a tardi... Ora però devo passare cinque interminabili ore a scuola...sabato mattina ancora a scuola, l'ora è ormai finita e la mia mente va... e anch'io mi lascio trasportare dalla fantasia, mentre la musica di Marina Rei si mescola con i pensieri che corrono nella mia testa ancora un po' intorpidita dal brusco risveglio. E' l'una, finalmente fuori. Respiro l'aria fredda. E' ufficialmente iniziato un altro fantastico week-end. Ritorno a casa. Il

pomeriggio scorre veloce fra una doccia, un paio di telefonate, un po' di musica sparata ad alto volume dal mio fedele stereo e i preparativi per uscire la sera. Ci si trova con gli amici. Si scherza, si ride, l'atmosfera del sabato sera incomincia a farsi sentire. Ma alla faticosa domanda "Cosa facciamo?" cala un silenzio glaciale. Le prospettive sono poche o nulle. Insomma, dopo aver passato tutte le sere della settimana al bar, inchiodati al solito tavolino, ormai diventato il migliore amico e confidente, siamo in cerca di qualcosa di diverso per scaricare la tensione accumulata. Ma oltre a questo cosa ci offre Robilante? L'unica soluzione è fuggire per cercare il divertimento altrove.

E' POSSIBILE CHE NESSUNO SI ACCORGA CHE IL PAESE STA MORENDO?

Bruna, Carla, Cristina, Simona

PIANETA SPORT ROBILANTE

Il mondo sportivo robilantese è interamente realizzato grazie a persone volontarie, che con passione svolgono queste attività.

In primo piano c'è il settore calcistico. Da più di trent'anni esiste una Società: l'U.S. ROBILANTE; fondata da un gruppo di amici con a capo Felice Bosco, che fu il primo presidente.



La Società che raggruppa centocinquanta giovani di tutta la vallata, il cui presidente attuale è Giuseppe Priola, è molto apprezzata in tutta la provincia. L'U.S. ha cinque squadre: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Juniores; la prima

squadra purtroppo nell'ultima stagione è retrocessa dalla prima categoria. In seguito all'alluvione dell'anno scorso che causò ingenti danni, portando via anche mezzo campo da calcio e gli spogliatoi, l'U.S. per svolgere i vari campionati è costretta ad andare fuori casa per giocare, con grave pregiudizio economico e sportivo. Purtroppo gli aiuti finanziari sono scarsissimi, con conseguenti grandi sacrifici per la Società.

Un'altra realtà molto importante nell'ambiente sportivo robilantese, è l'operosità del Centro Sociale Presa, i cui risultati sportivi primeggiano a livello nazionale. Il Centro ha diverse attività sportive; in primo piano il gruppo del tiro con l'arco che conta 54 tesserati, con una campionessa italiana: Loredana Agostinetto, e la conquista del titolo a squadre allieve. In secondo luogo c'è il gruppo judo con 68 iscritti e ottimi risultati a livello nazionale; esiste poi il calcetto a cinque che partecipa al campionato di serie A UISP; il gruppo ciclistico amatoriale con 35 corridori, il settore bocce e i gruppi volley, pesca e ginnastica (aerobica, artistica, dolce, yoga e ultimamente il ballo). Infine c'è il gruppo tennis con dieci tesserati agonisti, i quali hanno partecipato alla coppa Italia, terminando terzi. A proposito del tennis, si cita un'interessante iniziativa del Centro per lo svolgimento di nuovi corsi, in collaborazione con le Pleadi di Torino, a partire dal mese di dicembre.

In conclusione di questa breve panoramica sportiva credo che i robilantesi al riguardo dello sport abbiano di che saziarsi.

Augurando mens sana... in corpore sano.....

E BUON SPORT A TUTTI!

Sebio Fantino

Piccole Notizie

COLLABORAZIONE APERTA:

✓ Piccole o grandi notizie, lettere o segnalazioni a voce da parte di chiunque saranno sempre bene accette, per migliorare questo nostro e vostro notiziario.

✓ Nel 1997 hanno preso servizio in **Comune due nuovi dipendenti**; Stefania Iavarone (dal 1 aprile), segretaria comunale da Caserta e Flavio Occeili (dal mese di dicembre), geometra in servizio part-time da Moiola: **AI NUOVI ASSUNTI COMPLIMENTI E BUON LAVORO!** Due ragazzi svolgono il servizio militare distaccati a Robilante presso l'Ufficio Tecnico con compiti manutentivi: sono Fabrizio Castellino di Borgo e Mirco Contarino di Robilante.

✓ La **BIBLIOTECA** ha un **nuovo computer** ricevuto in comodato gratuito dalla Banca di Credito Cooperativo Cuneese: uno strumento potente, multimediale, dotato di modem per INTERNET.

✓ Continuano i **CORSI DI INGLESE** in Biblioteca; 3 corsi su 3 livelli con 19 partecipanti. E per il futuro? Informatevi da Smthyes Doreen (Tel. 789243).

✓ Tutte le biblioteche di Cuneo e dintorni, insieme, riunite nel **Consiglio del sistema bibliotecario cuneese**; insieme per la lettura, insieme per la cultura, con un fondo non indifferente da gestire. Il delegato per Robilante è Mario Dalmasso.

✓ L'Avis-Aido organizza una raccolta di fondi **pre-terremotati** Umbria, presso la Banca Credito Cooperativo. A ogni donazione sarà abbinato un numero che parteciperà all'estrazione di un cesto natalizio. Scadenza 7/1/98.

✓ I **BALARIN DI BARMÈ**: Prosegue l'attività del gruppo folcloristico.

Nel 1996 si erano aggiunti 5 giovanissimi, quest'anno se ne sono aggiunti altri due.

Con alcune serate di prove il loro stile è diventato buono; buono anche il risultato coreografico.

Per il momento il gruppo si è esibito a Melle, Montemale, e Busca.

E' stata richiesta la disponibilità per la partecipazione ad una manifestazione a Serravalle Scrivia e per la rievocazione degli antichi mestieri a Peveragno in occasione del Natale.
Rosanna Romera, Eliano Maccio

✓ **LA CANTORIA PARROCCHIALE:**

ha vent'anni: auguri e buona continuazione.

✓ **PRO-LOCO:** Settimana Robilantese, II Festa dei Rioni, musica classica, feste nelle frazioni e altro, per un calendario pieno e collaudato da tempo, grazie all'impegno di Simone Ficarra, Marco Giorelli, Gisella Morena e collaboratori.

✓ 15 anni or sono nasceva il **CENTRO ANZIANI DI ROBLANTE:** auguri al "giovane" gruppo, ancora una volta presieduto dall'attivo Beppe Pirotti. Il nuovo Direttivo, nato dalle elezioni di fine Ottobre '97, è inoltre composto da: Angela Mion (vice-presidente), Giuseppe Battaglia (segretario), Renato Vallauri, Eugenio Solari, Anna Borelli, Renato Allinio, Giuseppe Giorelli, Lucia Avena (consiglieri), Pierino Avena e Michelino Carletto (revisori dei conti).

✓ E' ripresa, dopo circa un decennio, l'annuale **FESTA DEI GIOVANI**. Festa a carattere religioso-popolare, apprezzabile sintomo di vitalità giovanile, ha avuto come animatori i massari Diego Pacchiola, Davide Peruzzi, Gabriella Giordano e Annacaria Zoppi.

✓ **GRUPPO VOLONTARI VALLE VERMENAGNA** feste in musica, beneficenza e altro. Per informazioni rivolgersi a Lele Andreino o Andrea Dalmasso.

✓ Al **CENTRO SOCIALE PRESACEMENTI** non solo sport, ma anche teatro, mineralogia e paleontologia, oltre alle vacanze, ferie e gite!
(contattare Bruno Mambrin)

✓ **L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti, ESERCENTI, ARTIGIANI E LIBERI PROFESSIONISTI**

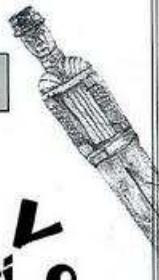
ha un nuovo simbolo: è esposto in tutti gli esercizi aderenti.

Curiosa è l'ultima iniziativa in ordine di tempo: a NATALE 1997, se vuoi, BABBO NATALE ti porterà i regali a casa: informati dagli associati.

✓ **ORIENTEERING**

DUE ROBLANTESI SI SONO FATTI ONORE. Sono Diego Dalmasso (secondo classificato ai campionati italiani assoluti) e Alessandro Re (quinto): complimenti e ..., occhio a non perdere la bussola!

"Sounadour"
d'Giorg d'Snive



tutti
A Auguri o
Buone Feste

✓ **BIBLIOTECA: NUOVE PROPOSTE**

COMPUTER: E' sempre più utile conoscere questo mondo, per i concorsi, per studiare, per rimanere al passo con i tempi: è previsto un "corso di iniziazione al computer" per i primi mesi del 1998, in Biblioteca, insegnante Nadia Blangero, esperta del settore. Posti limitati a 6 (per poter usare il computer con un massimo di 3 persone per P.C.).

SEMITOUN

(fisarmonica diatonica) per bambine/i: è in previsione per il 1998 un corso in Biblioteca con l'insegnante Silvio Peron. Un primo approccio allo strumento per 3 o 4 bimbi (età: elementari e medie): affrettatevi a segnalare il vostro interessamento, i posti sono davvero limitati, non incidere sulle possibilità di apprendimento dei partecipanti.

Adesioni di
massima ai corsi
entro il 30 Gennaio
1998 in Biblioteca

BIBLIOTECA - ORARI E ATTIVITA'

- ✓ MARTEDI' POMERIGGIO ore 17,00 - 19,00
- ✓ GIOVEDI' SERA ore 21,00 - 23,00
- ✓ DOMENICA MATTINA ore 10,00 - 12,00

CORSI DI INGLESE

- ✓ LUNEDI', MARTEDI', MERCOLEDI' ore 20,30 - 22,00

RIUNIONE CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

- ✓ VENERDI' SERA ore 20,00 - 22,00

Con un iscritto alla Biblioteca per Famiglia, il notiziario in tutte le Famiglie